Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004) *(IdSua:1556214)*
Nome del corso in inglese	Conservation and Restoration of Cultural Heritage
Classe	LMR/02 - Conservazione e restauro dei beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.restauro.uniba.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LAVIANO Rocco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Terra e Geoambientali
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Chimica 'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate Interuniversitario di Fisica Studi Umanistici (DISUM)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ACQUAFREDDA	Pasquale	GEO/07	PA	1	Caratterizzante
2.	CURRI	Marialucia	CHIM/02	PO	1	Caratterizzante

3.	D'ACCOLTI	Lucia	CHIM/06	RU	1	Base
4.	ERAMO	Giacomo	GEO/09	RU	1	Caratterizzante
5.	FIORIELLO	Custode, Silvio, Carmelo	L-ANT/07	RU	1	Base
6.	GARAVELLI	Anna	GEO/06	RU	1	Base/Caratterizzante
7.	LAVIANO	Rocco	GEO/09	PA	1	Caratterizzante
8.	MONNO	Alessandro	GEO/06	RU	1	Base/Caratterizzante
9.	PINTO	Daniela	GEO/09	RU	1	Caratterizzante
10.	SCHIAVULLI	Luigi	FIS/07	PA	1	Base/Caratterizzante
11.	SCRASCIA	Maria	BIO/19	RU	1	Caratterizzante
12.	TOMMASI	Immacolata Concetta	CHIM/03	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti	DELL'OLIO EMANUELA e.dellolio5@studenti.uniba.it DI COSMO MARIA LETIZIA m.dicosmo2@studenti.uniba.it
Gruppo di gestione AQ	EMANUELA DELL'OLIO VITTORIA GIRARDI ROCCO LAVIANO ALESSANDRO MONNO MARIA SCRASCIA
Tutor	Luigi SCHIAVULLI Giacomo ERAMO Immacolata Concetta TOMMASI Pasquale ACQUAFREDDA Anna GARAVELLI

Il Corso di Studio in breve

06/06/2019

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali è finalizzato a formare laureati magistrali con il profilo corrispondente alla qualifica professionale di restauratore di beni culturali, di cui all' art.29, commi 6, 7, 8 e 9 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e successive modificazioni.(DM 26 maggio 2009, n. 86, Art.1, comma 1).
Il restauratore di beni culturali è il professionista che definisce lo stato di conservazione e mette in atto un complesso di azioni dirette e indirette per limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi dei beni e assicurarne la conservazione, salvaguardandone il valore culturale. A tal fine, nel quadro di una programmazione coerente e coordinata della conservazione, il restauratore analizza i dati relativi ai materiali costitutivi, alla tecnica di esecuzione ed allo stato di conservazione dei beni e li interpreta; progetta e dirige, per la parte di competenza, gli interventi; esegue direttamente i trattamenti conservativi e di restauro; dirige e coordina gli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro. Svolge attività di ricerca, sperimentazione e didattica nel campo della conservazione.
Il corso di studio si propone di fornire ai laureati:

- le basi storiche, scientifiche e tecniche necessarie all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali;

- una solida preparazione pratica fondata sulle necessarie competenze e sulle abilità manuali;
- un elevato livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa in ordine ai problemi di conservazione e restauro dei beni culturali;
- la capacità di partecipare secondo le proprie conoscenze e per la parte di competenza alla valutazione critica dei dati relativi alla tecnica e allo stato di conservazione del bene culturale interpretati alla luce delle conoscenze storiche e scientifiche per risolvere i problemi di prevenzione, di manutenzione e dell'intervento conservativo;
- la capacità di intervenire nelle situazioni di emergenza del patrimonio culturale attivando le opportune azioni nelle situazioni di catastrofe;
- la capacità di gestire gli interventi e lo staff di lavoro anche sotto il profilo giuridico ed economico
- la competenza anche informatica utile alla gestione della documentazione relativa al bene culturale;
- la capacità di collaborare con le figure professionali specifiche del settore e di comunicare con chiarezza i risultati dellattività svolta;
- la conoscenza dei principi deontologici e delle ragioni etiche che sottendono alle scelte operative;
- la consapevolezza degli orientamenti più aggiornati a scala internazionale in materia di restauro;
- la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

A tali fini il corso di laurea magistrale prevede 300 CFU complessivi, di cui 90 CFU da maturare nei laboratori e cantieri di restauro previsti dagli ordinamenti di studio.

L'accesso al corso di laurea magistrale è subordinato alla verifica dellidoneità dei candidati mediante specifiche prove.

Data la specificità delle problematiche inerenti alle diverse tipologie dei beni culturali, il corso di laurea in restauro sarà orientato, attraverso un'opportuna selezione degli insegnamenti e delle attività pratiche di laboratorio.

QUADRO A1.a	**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Il 30 Gennaio 2013, alle ore 17.30 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari, si è tenuto l'incontro di presentazione del Corso di Laurea in Conservazione e Restautro dei Beni Culturali (LMR02) alle organizzazioni rappresentative della produzione, servizi e professioni. Sono intervenuti (o hanno inviato lettera di manifestazione di interesse)i Presidenti degli ordini professionali (Geologi, Architetti, Chimici) la Direttrice della Pinacoteca Provinciale,il Presidente di Confindustria Bari-BAT, la Presidente della Sezione TIC di Confindustria Bari BAT, rappresentanti di aziende che operano nel restauro (Ing. Antonio Resta &C s.r.l.-Bari; Impresa Garibaldi-Bari).
Sono state esposte le peculiarità e le novità di questo corso a ciclo unico professionalizzante; soprattutto gli obiettivi specifici, gli sbocchi occupazionali, le ricadute sul territorio in termini di formazione di personale qualificato in un ambito, quale quello della salvaguardia e fruizione dei Beni Culturali, nel quale la Regione sta investendo risorse e dal quale ci si aspetta molto in termini di attrattività e di ritorno economico (turismo qualificato).
Dopo l'esposizione si è aperto un ampio dibattito da cui è emersa la richiesta, da parte delle organizzazione intervenute, di dare ampia risonanza a livello regionale e nazionale al corso. Da più parti è emersa anche la raccomandazione di definire tempestivamente un accordo quadro con i laboratori e/o gli enti di restauro distribuiti sulla regione che possano dare un contributo all'offerta formativa. Tale suggerimento si è concretizzato nel dicembre 2013 in una convenzione tra l'Università degli Studi di Bari e la Direzione Regionale per i Beni Culturali, finalizzata alla gestione del corso di studio in oggetto.
Nel dibattito si è dato particolare risalto sia all'analisi della domanda di formazione, tenendo conto delle singole competenze delle organizzazioni presenti, sia all'analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi. A tale proposito i pareri espressi dagli intervenuti sono stati acquisiti e di essi si terrà conto nella progettazione del Corso di Studi.
Le organizzazioni intervenute, in conclusione, hanno tutte manifestato vivo interesse per l'iniziativa e si sono dichiarate disponibili a sostenerla per quanto di propria competenza. Nei mesi successivi alla riunione, alcuni dei soggetti intervenuti hanno avuto modo di conoscere lo stato dell'arte rispetto alla preparazione della documentazione necessaria all'istituzione del corso.

QUADRO A1.b	**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

06/06/2019

Non è stata organizzata alcuna consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei servizi e delle professioni perchè gli studenti stanno ancora sperimentando la loro esperienza di Restauro, e poichè la rappresentanza studentesca è stata eletta solo di recente (maggio 2019); a ridosso della scelta dell'argomento di tesi dei primi laureandi, verosimilmente, saranno consultati i soggetti interessati, a livello nazionale ed internazionale, alle professionalità offerte dalla LMR 02.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Restauratore dei Beni Culturali

funzione in un contesto di lavoro:
Il restauratore di beni culturali è il professionista che definisce lo stato di conservazione e mette in atto un complesso di azioni dirette e indirette per limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi dei beni e assicurarne la conservazione, salvaguardandone il valore culturale. A tal fine, nel quadro di una programmazione coerente e coordinata della conservazione, il restauratore analizza i dati relativi ai materiali costitutivi, alla tecnica di esecuzione ed allo stato di conservazione dei beni e li interpreta; progetta e dirige, per la parte di competenza, gli interventi; esegue direttamente i trattamenti conservativi e di restauro; dirige e coordina gli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro. Svolge attività di ricerca, sperimentazione e didattica nel campo della conservazione.

competenze associate alla funzione:
La Laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali si propone di formare laureati nei Profili Formativi :
-PF1: materiali lapidei e derivati, di superfici decorate dell'architettura
-PF4: materiali e manufatti ceramici e vitrei, materiali e manufatti in metallo e leghe
I laureati dispongono degli strumenti necessari per operare nel campo della conservazione e del restauro dei beni culturali in:
-laboratori ed imprese di restauro
-istituzioni del Ministero dei Beni e Attività Culturali preposti alla tutela dei beni culturali (soprintendenze, musei, etc.)
-aziende ed organizzazioni professionali del settore
-istituzioni ed enti di ricerca pubblici e privati operanti nel settore della conservazione e restauro dei beni culturali

sbocchi occupazionali:
La laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali PF1), PF4) forma una figura professionale in grado di rivestire ruoli con responsabilità di controllo e gestione nella conservazione del patrimonio lapideo, archeologico. I laureati dispongono infatti degli strumenti necessari per svolgere, in piena autonomia gestionale, attività di ricerca e operare nel campo della conservazione e del restauro dei beni culturali in:
-laboratori ed imprese di restauro
-istituzioni del Ministero dei Beni e Attività Culturali preposti alla tutela dei beni culturali (soprintendenze, musei, etc.)
-aziende ed organizzazioni professionali del settore
-istituzioni ed enti di ricerca pubblici e privati operanti nel settore della conservazione e restauro dei beni culturali

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
2. Restauratori di beni culturali - (2.5.5.1.5)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi ad un Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I regolamenti didattici di ateneo, ferme restando le attività di orientamento, richiedono altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale e definiscono a tal fine le conoscenze richieste per l'accesso.
Il corso di laurea, in considerazione dell'ampia attività pratica di laboratorio e restauro che lo caratterizza, prevede l'accesso a numero programmato. Il test d'accesso, secondo le indicazioni del DM 87/09, si articola in due prove pratico attitudinali (prove di trasposizione grafica e prova di riproduzione di campiture cromatiche) e una prova orale volta ad accertare il possesso di adeguate conoscenze di cultura storica e artistica e delle nozioni elementari delle scienze della natura. Un'apposita commissione stilerà una graduatoria di merito in base all'esito delle prove. Le modalità di svolgimento dei test di verifica saranno specificate nel Regolamento didattico del Corso di Laurea.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/06/2019

Occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il corso di laurea, in considerazione dell'ampia attività pratica di laboratorio e restauro che lo caratterizza, prevede l'accesso a numero programmato con un numero complessivo per ciascun percorso (PFP) pari a 5 studenti. Il test d'accesso, secondo le indicazioni del DM 87/09, si articola in due prove pratico attitudinali.
I candidati, previa indicazione - nella domanda di ammissione - del percorso formativo prescelto, dovranno sostenere le seguenti prove:
1. Test attitudinale percettivo fisico teso a verificare la capacità percettiva del candidato in relazione a una serie di gamme cromatiche.
2. Prova grafica o di attitudine manuale, tesa a valutare:
a) la naturale inclinazione a procedere con metodo, ordine, precisione;
b) l'attitudine a operare una sintesi critica del manufatto proposto (dipinto, oggetto in rilievo o a tutto tondo) per mezzo di un tratto essenziale nitido e opportunamente modulato teso a restituire la definizione volumetrica, le proporzioni e la particolare tecnica esecutiva in esame;
c) la propria attitudine manuale.
Il superamento, nell'ordine, delle prove ai punti 1 e 2, consentirà l'ammissione alla terza prova:
3. esame orale, mirante a:
- verificare la conoscenza diretta delle opere e la capacità di mettere in relazione i dati storico-artistici e quelli tecnici (le linee generali tematiche verranno indicate di volta in volta nel bando di accesso);
- verificare la conoscenza di base delle scienze della natura (chimica, biologia, scienze della terra, fisica) e della lingua inglese.
L'insufficienza in una prova preclude la partecipazione a quella successiva.
Un'apposita commissione stilerà una graduatoria di merito in base all'esito delle prove. Le modalità di svolgimento dei test di verifica saranno approntate come da indicazioni ministeriali ed esposte sul sito web del Corso di Studi; saranno anche affisse nella bacheca del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali è finalizzato a formare laureati magistrali con il profilo corrispondente alla qualifica professionale di restauratore di beni culturali, di cui all' art.29, commi 6, 7, 8 e 9 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e successive modificazioni.(DM 26 maggio 2009, n. 86, Art.1, comma 1).
Il restauratore di beni culturali è il professionista che definisce lo stato di conservazione e mette in atto un complesso di azioni dirette e indirette per limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi dei beni e assicurarne la conservazione, salvaguardandone il valore culturale. A tal fine, nel quadro di una programmazione coerente e coordinata della conservazione, il restauratore analizza i dati relativi ai materiali costitutivi, alla tecnica di esecuzione ed allo stato di conservazione dei beni e li interpreta; progetta e dirige, per la parte di competenza, gli interventi; esegue direttamente i trattamenti conservativi e di restauro; dirige e coordina gli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro. Svolge attività di ricerca, sperimentazione e didattica nel campo della conservazione.
La Laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali si propone di formare laureati nei Profili Formativi :
-PF1: materiali lapidei e derivati, di superfici decorate dell'architettura
-PF4: materiali e manufatti ceramici e vitrei, materiali e manufatti in metallo e leghe

Tali laureati magistrali dovranno:
- essere in possesso delle conoscenze storiche, artistiche, scientifiche e tecniche necessarie alla valutazione critica dello stato di conservazione dei beni oggetto di studio dei percorsi formativi di riferimento anche attraverso la progettazione di protocolli diagnostici mirati;
- avere avanzate conoscenze scientifiche dei materiali che costituiscono i beni oggetto di studio dei percorsi formativi di riferimento, delle loro proprietà fisico-chimiche, della loro struttura, dei loro processi di degrado e d'interazione con l'ambiente di conservazione.
- avere competenze specifiche dei trattamenti e degli interventi da operare sui materiali e sul loro ambiente di conservazione per prevenirne o limitarne il degrado contestualizzando il valore artistico e culturale delle opere;
- saper dirigere la progettazione e la realizzazione dell'intervento di recupero, conservazione e/o restauro in tutte le sue fasi secondo le più moderne e meno invasive metodiche anche utilizzando o coordinando saperi appartenenti a aree disciplinari diverse;
- essere in possesso di approfondite e specifiche competenze dei metodi e delle tecniche più all'avanguardia relative alla prevenzione da danni fisico-chimico-biologici, alla conservazione e al restauro dei beni oggetto di studio dei percorsi formativi di riferimento.
Vengono inoltre forniti agli allievi elementi di conoscenza della normativa riguardante i beni culturali ed altri relativi alla economia di impresa, indispensabili per lo svolgimento della professione, sia in ambito di attività privata sia in enti pubblici. Nell'ultimo anno un ampio spazio di crediti è riservato al laboratorio di tesi nel quale gli allievi sviluppano un progetto restaurativo/conservativo loro assegnato. Inoltre, durante il percorso di studi gli allievi acquisiranno un'adeguata padronanza parlata e scritta di una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

QUADRO A4.b.1 R^aD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Tecnico scientifica

Conoscenza e comprensione

Nei cinque anni previsti per l'apprendimento il discente dovrà acquisire una solida competenza tecnico-scientifica di base ed avanzata che sarà indispensabile nella fase di individuazione, progettazione ed esecuzione di tutti gli interventi connessi con il patrimonio culturale, mobile e immobile. Saranno fondamentali le acquisizioni di conoscenza nel campo della fisica, della chimica, della biologia, della geologia.I laureati del corso di laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali possiedono :
- le conoscenze scientifiche e tecniche necessarie alla valutazione critica dello stato di conservazione dei manufatti nelle seguenti categorie:
materiali lapidei; metalli, ceramiche e vetri;
- un'approfondita conoscenza della struttura e composizione dei manufatti, dei materiali componenti e delle tecniche realizzative;
- un'adeguata conoscenza dei processi attraverso i quali i materiali di un manufatto interagiscono tra loro e con l'ambiente di conservazione;
- un'adeguata conoscenza dei processi di degrado dei materiali e delle cause che li attivano e alimentano;
-conoscenza delle tecniche di acquisizione delle immagini anche tramite foto-restituzione;
- un'adeguata conoscenza dei temi d'avanguardia nel proprio campo di studi e capacità di comprensione dei libri di testo avanzati e della letteratura scientifica specialistica;
- un'adeguata conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.
Raggiungono questo obiettivo attraverso la didattica che fornisce gli strumenti per
-l'elaborazione dei fondamenti e principi delle tecniche diagnostiche
- l'approfondimento e l'aggiornamento bibliografico;
- l'apprendimento del linguaggio specialistico necessario per comprendere e comunicare temi d'avanguardia;
Tali strumenti vengono trasmessi con lezioni frontali, attività in laboratorio, didattica in campo, partecipazione a stage presso istituzioni pubbliche o private convenzionate.
La verifica dei risultati formativi raggiunti avviene attraverso prove scritte, pratiche e orali da svolgere nell'ambito delle attività formative offerte, sia in itinere che in sede d'esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali - PF1), PF4)- sono capaci di applicare le conoscenze acquisite nel loro campo di studi per affrontare problemi adottando, ideando e argomentando soluzioni per risolverli con competenza e professionalità. In particolare:
-acquisiscono una padronanza nelluso di metodi di misura e di tecniche di analisi e della loro successiva elaborazione ed interpretazione.
- sono in grado di aggiornare le proprie conoscenze attraverso le competenze acquisite nella ricerca di documentazione specifica e nella capacità di comprendere libri di testo e letteratura scientifica con avanzati contenuti specialistici;
- sono in grado di comprendere i risultati di analisi scientifiche e di indagini diagnostiche finalizzate alla caratterizzazione delle

strutture dei manufatti, dei materiali componenti e del loro stato di conservazione;
- sono in grado di analizzare ed elaborare, anche con l'ausilio di strumenti informatici, i risultati delle indagini diagnostiche utilizzandoli per indirizzare le azioni da intraprendere;
- sono in grado di rielaborare documentazione fotografica e di foto-restituzione;
- sono in grado di padroneggiare il linguaggio specialistico necessario per comunicare e comprendere temi d'avanguardia.
Tali capacità applicative vengono acquisite attraverso lavori, individuali e di gruppo, previsti da mirate attività in laboratori, didattica in campo ed in biblioteche
sviluppate nelle ore di esercitazione previste. La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione delle suddette competenze sarà valutata tramite test condotti allinterno dei corsi ed in concomitanza con la prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
AMBIENTE E BENI CULTURALI url
ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE url
Archeologia Classica *(modulo di PREISTORIA E PROTOSTORIA + ARCHEOLOGIA CLASSICA)* url
BIOLOGIA VEGETALE E BIODETERIORAMENTO url
CHIMICA APPLICATA AI BBCC II url
CHIMICA APPLICATA AI BBCC I url
Chimica analitica *(modulo di CHIMICA APPLICATA AI BBCC II)* url
Chimica dell'ambiente e dei BBCC *(modulo di AMBIENTE E BENI CULTURALI)* url
Chimica fisica *(modulo di CHIMICA APPLICATA AI BBCC II)* url
Chimica generale e inorganica *(modulo di CHIMICA APPLICATA AI BBCC I)* url
Chimica organica *(modulo di CHIMICA APPLICATA AI BBCC I)* url
DISEGNO E RILIEVO url
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE url
FISICA APPLICATA AI BBCC I url
FISICA GENERALE url
Fisica tecnica ambientale *(modulo di AMBIENTE E BENI CULTURALI)* url
GEOFISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI url
INFORMATICA url
LABORATORIO DI TESI url
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI url
LINGUA INGLESE url
MATEMATICA url
MICROBIOLOGIA GENERALE url
MINERALOGIA E PETROGRAFIA APPLICATA BBCC url
MINERALOGIA I url
MINERALOGIA II CORSO url
MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA DEL RESTAURO url
Mineralogia e petrografia applicata BBCC mod I *(modulo di MINERALOGIA E PETROGRAFIA APPLICATA BBCC)* url
Mineralogia e petrografia applicata BBCC mod II *(modulo di MINERALOGIA E PETROGRAFIA APPLICATA BBCC)* url
PETROLOGIA E PETROGRAFIA I url
PETROLOGIA E PETROGRAFIA II url
PREISTORIA E PROTOSTORIA + ARCHEOLOGIA CLASSICA url
Preistoria e protostoria *(modulo di PREISTORIA E PROTOSTORIA + ARCHEOLOGIA CLASSICA)* url
RESTAURO url
STORIA DELL'ARCHITETTURA url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I CERAMICHE *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I CERAMICHE + TIROCINIO I)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I CERAMICHE + TIROCINIO I url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I MATERIALI LAPIDEI *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I MATERIALI LAPIDEI + TIROCINIO I)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I MATERIALI LAPIDEI + TIROCINIO I url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO II CERAMICHE *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO II CERAMICHE + TIROCINIO II)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO II CERAMICHE + TIROCINIO II url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO II MATERIALI LAPIDEI + TIROCINIO II url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III CERAMICHE *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III CERAMICHE + TIROCINIO III)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III CERAMICHE + TIROCINIO III url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III DIPINTI MURALI *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III DIPINTI MURALI + TIROCINIO III)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III DIPINTI MURALI + TIROCINIO III url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV DIPINTI MURALI + TIROCINIO IV url

STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV VETRI *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV VETRI + TIROCINIO IV)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV VETRI + TIROCINIO IV url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V METALLI E LEGHE *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V METALLI E LEGHE + TIROCINIO V)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V METALLI E LEGHE + TIROCINIO V url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V MOSAICI *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V MOSAICI + TIROCINIO V)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V MOSAICI + TIROCINIO V url
Storia e tecniche di restauro IV *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV DIPINTI MURALI + TIROCINIO IV)* url
TIROCINIO I *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I CERAMICHE + TIROCINIO I)* url
TIROCINIO II *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO II CERAMICHE + TIROCINIO II)* url
TIROCINIO III *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III CERAMICHE + TIROCINIO III)* url
TIROCINIO IV *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV VETRI + TIROCINIO IV)* url
TIROCINIO V *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V MOSAICI + TIROCINIO V)* url
TIROCINIO V *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V METALLI E LEGHE + TIROCINIO V)* url
TIROCINIUO I *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I MATERIALI LAPIDEI + TIROCINIO I)* url

Tirocinio IV *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV DIPINTI MURALI + TIROCINIO IV)* url
tirocinio III *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III DIPINTI MURALI + TIROCINIO III)* url

storico artistica

Conoscenza e comprensione

Nei cinque anni previsti per l'apprendimento il discente dovrà acquisire una solida competenza di base ed avanzata relativa alle attività connesse con il patrimonio culturale, mobile e immobile. Dovrà acquisire conoscenze nel campo dell'archeologia, della storia, della storia dell'arte, della storia dell'architettura. Per alcune discipline (archeologia) è prevista un'attività di apprendimento pratico che, oltre a svilupparsi nei laboratori allestiti nella struttura, potrà esplicarsi presso Enti e Istituzioni preposte alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio (laboratori e uffici di Soprintendenza, strutture museali, siti archeologici e/o architettonici).I laureati del corso di laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali possiedono :
- le conoscenze storiche e artistiche necessarie alla comprensione delle opere arte, alla loro contestualizzazione storica e logistica, alla valutazione critica dello stato di conservazione dei manufatti nelle seguenti categorie:
materiali lapidei; metalli, ceramiche e vetri;
- un'approfondita conoscenza del contesto storico, culturale, sociale nel quale si sviluppano specifiche tecnologie di produzione e tecniche realizzative;
- un'adeguata conoscenza delle interazioni tra popolazioni e civiltà secondo assi temporali orizzantali e verticali;
- un'adeguata conoscenza delle fonti storiche e capacità di comprensione dei libri di testo e della letteratura specialistica;
- un'adeguata conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.
Raggiungono questo obiettivo attraverso la didattica che fornisce gli strumenti per
- l'approfondimento e l'aggiornamento bibliografico;
- lo studio e l'analisi critica di fonti storiche
- la ricerca in archivi;
- l'apprendimento del linguaggio specialistico necessario per comprendere e comunicare sui temi d'interesse.
Tali strumenti vengono trasmessi con lezioni frontali, attività in laboratori, contesti di scavo, in biblioteche ed in archivi.
La verifica dei risultati formativi raggiunti avviene attraverso prove orali da svolgere nell'ambito delle attività formative offerte, sia in itinere che in sede
d'esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali - PF1), PF4) e PF5) - sono capaci di applicare le conoscenze acquisite nel loro campo di studi per affrontare
problemi adottando, ideando e argomentando soluzioni per risolverli con competenza e professionalità. In particolare:
- sono in grado di aggiornare le proprie conoscenze attraverso le competenze acquisite nella ricerca di documentazione specifica e nella capacità di comprendere libri di testo e fonti storiche;
- sono in grado di effettuare criticamente l'attribuzione stilistica di manufatti
- sono in grado di contestualizzare e confrontare oggetti inquadrandoli storicamente;
- sono in grado di analizzare ed elaborare, anche con l'ausilio di strumenti informatici, i risultati delle indagini storiche, letterarie e diagnostiche utilizzandoli per indirizzare le azioni da intraprendere;
- sono in grado di padroneggiare il linguaggio specialistico necessario per comunicare e comprendere temi d'interesse.
Tali capacità applicative vengono acquisite e verificate attraverso lavori, individuali e di gruppo, previsti da mirate attività di laboratorio, di ricerca in laboratori
scientifici e in biblioteche nonché attraverso stages in istituzioni pubbliche o private convenzionate attraverso i quali maturare un adeguato approccio professionale al lavoro.
Ulteriori verifiche hanno luogo in itinere ed in sede d'esame.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
AMBIENTE E BENI CULTURALI url
ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE url
Archeologia Classica *(modulo di PREISTORIA E PROTOSTORIA + ARCHEOLOGIA CLASSICA)* url
BIOLOGIA VEGETALE E BIODETERIORAMENTO url

CHIMICA APPLICATA AI BBCC II url
CHIMICA APPLICATA AI BBCC I url
Chimica analitica *(modulo di CHIMICA APPLICATA AI BBCC II)* url
Chimica dell'ambiente e dei BBCC *(modulo di AMBIENTE E BENI CULTURALI)* url
Chimica fisica *(modulo di CHIMICA APPLICATA AI BBCC II)* url
Chimica generale e inorganica *(modulo di CHIMICA APPLICATA AI BBCC I)* url
Chimica organica *(modulo di CHIMICA APPLICATA AI BBCC I)* url
DISEGNO E RILIEVO url
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE url
FISICA APPLICATA AI BBCC I url
FISICA GENERALE url
Fisica tecnica ambientale *(modulo di AMBIENTE E BENI CULTURALI)* url
GEOFISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI url
INFORMATICA url
LABORATORIO DI TESI url
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI url
LINGUA INGLESE url
MATEMATICA url
MICROBIOLOGIA GENERALE url
MINERALOGIA E PETROGRAFIA APPLICATA BBCC url
MINERALOGIA I url
MINERALOGIA II CORSO url
MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA DEL RESTAURO url
Mineralogia e petrografia applicata BBCC mod I *(modulo di MINERALOGIA E PETROGRAFIA APPLICATA BBCC)* url
Mineralogia e petrografia applicata BBCC mod II *(modulo di MINERALOGIA E PETROGRAFIA APPLICATA BBCC)* url
PETROLOGIA E PETROGRAFIA I url
PETROLOGIA E PETROGRAFIA II url
PREISTORIA E PROTOSTORIA + ARCHEOLOGIA CLASSICA url
Preistoria e protostoria *(modulo di PREISTORIA E PROTOSTORIA + ARCHEOLOGIA CLASSICA)* url
RESTAURO url
STORIA DELL'ARCHITETTURA url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I CERAMICHE *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I CERAMICHE + TIROCINIO I)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I CERAMICHE + TIROCINIO I url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I MATERIALI LAPIDEI *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I MATERIALI LAPIDEI + TIROCINIO I)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I MATERIALI LAPIDEI + TIROCINIO I url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO II CERAMICHE *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO II CERAMICHE + TIROCINIO II)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO II CERAMICHE + TIROCINIO II url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO II MATERIALI LAPIDEI + TIROCINIO II url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III CERAMICHE *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III CERAMICHE + TIROCINIO III)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III CERAMICHE + TIROCINIO III url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III DIPINTI MURALI *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III DIPINTI MURALI + TIROCINIO III)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III DIPINTI MURALI + TIROCINIO III url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV DIPINTI MURALI + TIROCINIO IV url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV VETRI *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV VETRI + TIROCINIO IV)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV VETRI + TIROCINIO IV url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V METALLI E LEGHE *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V METALLI E LEGHE + TIROCINIO V)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V METALLI E LEGHE + TIROCINIO V url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V MOSAICI *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V MOSAICI + TIROCINIO V)* url

STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V MOSAICI + TIROCINIO V url
Storia e tecniche di restauro IV *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV DIPINTI MURALI + TIROCINIO IV)* url
TIROCINIO I *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I CERAMICHE + TIROCINIO I)* url
TIROCINIO II *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO II CERAMICHE + TIROCINIO II)* url
TIROCINIO III *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III CERAMICHE + TIROCINIO III)* url
TIROCINIO IV *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV VETRI + TIROCINIO IV)* url
TIROCINIO V *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V MOSAICI + TIROCINIO V)* url
TIROCINIO V *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V METALLI E LEGHE + TIROCINIO V)* url
TIROCINIUO I *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I MATERIALI LAPIDEI + TIROCINIO I)* url

Tirocinio IV *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV DIPINTI MURALI + TIROCINIO IV)* url
tirocinio III *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III DIPINTI MURALI + TIROCINIO III)* url

conservazione e restauro

Conoscenza e comprensione

I laureati del corso di laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali possiedono :
- le conoscenze storiche, artistiche, scientifiche e tecniche necessarie alla valutazione critica dello stato di conservazione dei manufatti in una o più delle seguenti categorie:
materiali lapidei; metalli, ceramiche e vetri;
- un'adeguata conoscenza dei processi di degrado dei materiali e delle cause che li attivano e alimentano;
- un'approfondita conoscenza teorica e pratica dei metodi e delle tecniche di conservazione e restauro;
- un'adeguata conoscenza degli standard scientifici, tecnici ed etici relativi alle attività di conservazione dei beni culturali e alla professione del conservatore/restauratore;
- un'adeguata conoscenza dei temi d'avanguardia nel proprio campo di studi e capacità di comprensione dei libri di testo avanzati e della letteratura scientifica specialistica;
- un'adeguata conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.
Raggiungono questo obiettivo attraverso la didattica che fornisce gli strumenti per
- l'approfondimento e l'aggiornamento bibliografico;
- lo studio e l'analisi critica di casi di restauro;
- l'apprendimento del linguaggio specialistico necessario per comprendere e comunicare temi d'avanguardia;
- l'elaborazione di progettazioni individuali avanzate che contengano idee originali utili alla ricerca nel campo della conservazione e del restauro.
Tali strumenti vengono trasmessi con lezioni frontali, pratica di laboratorio di restauro, attività in laboratori scientifici e in biblioteche, partecipazione a stage presso
istituzioni pubbliche o private convenzionate.
La verifica dei risultati formativi raggiunti avviene attraverso prove scritte, pratiche e orali da svolgere nell'ambito delle attività formative offerte, sia in itinere che in sede d'esame e attraverso la valutazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali - PF1), PF4) e PF5) - sono capaci di applicare le conoscenze acquisite nel loro campo di studi per affrontare
problemi adottando, ideando e argomentando soluzioni per risolverli con competenza e professionalità. In particolare:
- sono in grado di aggiornare le proprie conoscenze attraverso le competenze acquisite nella ricerca di documentazione specifica e nella capacità di comprendere libri di testo e letteratura scientifica con avanzati contenuti specialistici;
- sono in grado di valutare criticamente lo stato di conservazione di un manufatto e di stabilire se e come intervenire per conservarlo e restaurarlo tenendo conto delle implicazioni estetiche ed etiche;
- sono in grado di operare valutazioni e di intervenire in condizioni di emergenza e urgenza applicando procedure specifiche;
- sono in grado di comprendere i risultati di analisi scientifiche e di indagini diagnostiche finalizzate alla caratterizzazione delle strutture dei manufatti, dei materiali
componenti e del loro stato di conservazione;
- sono in grado di progettare e dirigere interventi di conservazione, restauro e manutenzione ;
- sono in grado di esercitare la professione del conservatore restauratore secondo un approccio interdisciplinare che tenga conto delle complesse implicazioni culturali e multidisciplinari insite nell'oggetto;
- sono in grado di padroneggiare il linguaggio specialistico necessario per comunicare e comprendere temi d'avanguardia;
Tali capacità applicative vengono acquisite e verificate attraverso lavori, individuali e di gruppo, previsti da mirate attività di laboratorio di restauro, di ricerca in laboratori
scientifici e in biblioteche nonché attraverso stages in istituzioni pubbliche o private convenzionate attraverso i quali maturare un adeguato approccio professionale al lavoro.
Ulteriori verifiche hanno luogo in sede d'esame e valutando il livello raggiunto nella capacità di operare un intervento in tutte le sue fasi (progettazione, analisi, pratica
realizzativa e documentazione) attraverso il controllo delle attività condotte dai singoli nell'ambito della didattica di laboratorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti
AMBIENTE E BENI CULTURALI url
ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE url
Archeologia Classica *(modulo di PREISTORIA E PROTOSTORIA + ARCHEOLOGIA CLASSICA)* url
BIOLOGIA VEGETALE E BIODETERIORAMENTO url
CHIMICA APPLICATA AI BBCC II url
CHIMICA APPLICATA AI BBCC I url
Chimica analitica *(modulo di CHIMICA APPLICATA AI BBCC II)* url
Chimica dell'ambiente e dei BBCC *(modulo di AMBIENTE E BENI CULTURALI)* url
Chimica fisica *(modulo di CHIMICA APPLICATA AI BBCC II)* url
Chimica generale e inorganica *(modulo di CHIMICA APPLICATA AI BBCC I)* url
Chimica organica *(modulo di CHIMICA APPLICATA AI BBCC I)* url
DISEGNO E RILIEVO url
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE url
FISICA APPLICATA AI BBCC I url
FISICA GENERALE url
Fisica tecnica ambientale *(modulo di AMBIENTE E BENI CULTURALI)* url
GEOFISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI url
INFORMATICA url
LABORATORIO DI TESI url
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI url
LINGUA INGLESE url
MATEMATICA url
MICROBIOLOGIA GENERALE url
MINERALOGIA E PETROGRAFIA APPLICATA BBCC url
MINERALOGIA I url
MINERALOGIA II CORSO url
MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA DEL RESTAURO url
Mineralogia e petrografia applicata BBCC mod I *(modulo di MINERALOGIA E PETROGRAFIA APPLICATA BBCC)* url
Mineralogia e petrografia applicata BBCC mod II *(modulo di MINERALOGIA E PETROGRAFIA APPLICATA BBCC)* url
PETROLOGIA E PETROGRAFIA I url
PETROLOGIA E PETROGRAFIA II url
PREISTORIA E PROTOSTORIA + ARCHEOLOGIA CLASSICA url
Preistoria e protostoria *(modulo di PREISTORIA E PROTOSTORIA + ARCHEOLOGIA CLASSICA)* url
RESTAURO url
STORIA DELL'ARCHITETTURA url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I CERAMICHE *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I CERAMICHE + TIROCINIO I)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I CERAMICHE + TIROCINIO I url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I MATERIALI LAPIDEI *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I MATERIALI LAPIDEI + TIROCINIO I)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I MATERIALI LAPIDEI + TIROCINIO I url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO II CERAMICHE *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO II CERAMICHE + TIROCINIO II)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO II CERAMICHE + TIROCINIO II url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO II MATERIALI LAPIDEI + TIROCINIO II url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III CERAMICHE *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III CERAMICHE + TIROCINIO III)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III CERAMICHE + TIROCINIO III url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III DIPINTI MURALI *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III DIPINTI MURALI + TIROCINIO III)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III DIPINTI MURALI + TIROCINIO III url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV DIPINTI MURALI + TIROCINIO IV url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV VETRI *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV VETRI + TIROCINIO IV)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV VETRI + TIROCINIO IV url

STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V METALLI E LEGHE *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V METALLI E LEGHE + TIROCINIO V)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V METALLI E LEGHE + TIROCINIO V url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V MOSAICI *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V MOSAICI + TIROCINIO V)* url
STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V MOSAICI + TIROCINIO V url
Storia e tecniche di restauro IV *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV DIPINTI MURALI + TIROCINIO IV)* url
TIROCINIO I *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I CERAMICHE + TIROCINIO I)* url
TIROCINIO II *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO II CERAMICHE + TIROCINIO II)* url
TIROCINIO III *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III CERAMICHE + TIROCINIO III)* url
TIROCINIO IV *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV VETRI + TIROCINIO IV)* url
TIROCINIO V *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V MOSAICI + TIROCINIO V)* url
TIROCINIO V *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V METALLI E LEGHE + TIROCINIO V)* url
TIROCINIUO I *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I MATERIALI LAPIDEI + TIROCINIO I)* url
Tirocinio IV *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV DIPINTI MURALI + TIROCINIO IV)* url
tirocinio III *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III DIPINTI MURALI + TIROCINIO III)* url

QUADRO A4.c R^aD	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	I laureati del corso di laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali - PF1), PF4) - sono in grado, anche attraverso l'approfondimento bibliografico, di raccogliere ed elaborare dati e informazioni nonché di condurre ricerche per formulare valutazioni autonome relative alle metodiche di intervento di restauro; - sono in grado di formulare giudizi relativi alle implicazioni che le questioni della conservazione hanno sul contesto sociale e culturale; - sono in grado di operare sulla base di valutazioni etiche e deontologiche connesse alla professione del restauratore; - sono in grado di elaborare giudizi in modo critico e responsabile sia operando individualmente che in gruppo. L'autonomia di giudizio viene acquista attraverso lo studio e l'interpretazione critica di testi, l'esecuzione e/o studio di interventi di restauro, l'analisi dei risultati di attività conservative pregresse e della loro applicabilità ad altri contesti specifici. Il raggiungimento dell'adeguata autonomia è verificato attraverso gli esami di profitto, le relazioni sulle esercitazioni in laboratorio e la prova finale di tesi nella quale gli allievi imparano a valutare, in prima persona, la tipologia e l'entità dell'intervento su manufatti di pregi, il livello e l'adeguatezza delle proprie conoscenze in merito a specifici problemi.
Abilità comunicative	I laureati in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali PF1), PF4) sono in grado di - esporre in maniera chiara, sia oralmente sia per iscritto, un progetto o la descrizione di un intervento, motivando scientificamente le proprie affermazioni e, in base al contesto, in modo sintetico o esteso; - organizzare relazioni e comunicazioni secondo gli standard richiesti dal settore della conservazione -comunicare con altre figure professionali che operano nel campo dei beni culturali -coordinare efficacemente gruppi di lavoro in cantieri e laboratori di restauro Il raggiungimento di un adeguato livello di abilità comunicativa viene valutato nelle prove d'esame, nelle attività di gruppo, nell'esposizione di relazioni su lavori individuali di ricerca, nella presentazione di progetti e nella discussione della prova finale.

Capacità di apprendimento	I laureati del corso di laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei beni Culturali PF1), PF4) possiedono: - un bagaglio culturale notevolmente ampio sotto il profilo dell'interdisciplinarietà (discipline storico-letterarie e tecnico scientifiche). Ciò consente loro di intraprendere in autonomia ulteriori studi di approfondimento su specifici argomenti di ricerca, di ampliare in maniera mirata le proprie conoscenze adeguandole alle specificità richieste dall'ambiente di lavoro o ancora, di trovare ulteriore sbocco di perfezionamento in un terzo ciclo di istruzione superiore; - metodo di studio e capacità di aggiornamento professionale; Tali capacità vengono acquisite in virtù di un programma didattico ripartito in modo equilibrato tra discipline a carattere scientifico e discipline a carattere umanistico, nonché tra insegnamenti di natura teorica e pratico-applicativa. L'acquisizione di un'adeguata capacità di apprendimento è inoltre stimolata dalla partecipazione a seminari e tirocini e verificata attraverso la valutazione delle attività pratiche, delle presentazioni orali, delle relazioni e degli elaborati sulle attività svolte o seguite.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

La prova finale dei corsi di laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali - PF1), PF4)- ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio dell'attività professionale del Restauratore di Beni Culturali.
La prova finale consiste in due prove:
a) una di carattere applicativo, consistente in un intervento pratico-laboratoriale;
b) una di carattere teorico-metodologico, consistente nella discussione di un elaborato scritto relativo alla descrizione di un progetto conservativo scelto dal candidato all'interno del suo PF specifico, sviluppato in modo autonomo anche interfacciandosi alle altre professionalità che intervengono nei processi di conservazione dei beni culturali e svolto nel periodo del tirocinio previsto nell'ordinamento didattico. L'elaborato di tesi è preparato sotto la supervisione di uno o più relatori.
Qualora la prima prova non venga superata, il candidato potrà ripetere l'esame nella sessione successiva.
La prova finale è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per i Beni e le attività Culturali.

QUADRO A5.b — Modalità di svolgimento della prova finale

06/06/2019

Prova finale
La prova finale consiste in due prove:
a) Prima prova di carattere applicativo, realizzata nel corso dell'ultimo anno attraverso un intervento pratico - laboratoriale,

accompagnata da una relazione dimostrativa finale che potrà essere parte integrante dell'elaborato scritto di cui all'ultimo comma;
b) Seconda prova di carattere teorico-metodologico, consistente nella redazione di un elaborato scritto relativo alla descrizione di un progetto conservativo scelto dal candidato all'interno del suo PFP specifico, sviluppato in modo autonomo, anche interfacciandosi alle altre professionalità che intervengono nei processi di conservazione dei beni culturali, e svolto nel periodo del tirocinio previsto nell'ordinamento didattico.
L'elaborato di tesi è preparato sotto la supervisione di uno o più relatori. In particolare, allo studente saranno assegnati dal CdS almeno un docente restauratore (relatore restauratore) per la prima prova consistente in un intervento pratico-laboratoriale, ed almeno un docente delle altre discipline (relatore) per la seconda prova di carattere teorico-metodologico.

Composizione della Commissione
La Commissione per la prova finale è formata da 11 componenti, nominati dal Rettore, di cui 7 su proposta del consiglio di corso di laurea (con almeno tre docenti supplenti con indicazione del supplente del Presidente), 2 componenti designati dal MIBAC, scelti tra i restauratori che esercitino attività professionale da almeno 10 anni, e 2 componenti designati dal MIUR.

Modalità di svolgimento dell'esame finale
L'esame finale consisterà, secondo quanto previsto dal DM n. 87 del 26 maggio 2009, in 2 parti:
I parte - Illustrazione e discussione dell'intervento pratico-laboratoriale di cui al punto a) del paragrafo Prova finale.
Il candidato avrà a disposizione per la prima prova 20 minuti, cui seguiranno 10 minuti per le domande dei commissari. Al termine della presentazione i relatori restauratori saranno ascoltati dalla commissione di laurea, che dovrà poi valutare il superamento della prova per stabilire l'idoneità del candidato.
Qualora la prima prova non venga superata, il candidato potrà ripetere l'esame nella sessione successiva.
I candidati risultati idonei potranno accedere alla seconda prova.

II parte - Illustrazione e discussione dell'elaborato scritto di carattere teorico-metodologico di cui al punto b) del paragrafo Prova finale. Tale elaborato potrà essere comprensivo dell'elaborato di cui al punto precedente.
Il candidato avrà a disposizione per la seconda prova 20 minuti, cui seguiranno 10 minuti per le domande dei commissari.
I relatori saranno ascoltati dalla commissione di laurea prima dell'assegnazione del voto di laurea; avranno modo di illustrare il lavoro in sede di valutazione e sarà loro richiesta una proposta di punteggio (0-6 punti) da attribuire al candidato che sarà poi discussa dalla commissione.

QUADRO B1	**Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico a.a. 2019/2020

QUADRO B2.a	**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://www.restauro.uniba.it/

QUADRO B2.b	**Calendario degli esami di profitto**

http://www.restauro.uniba.it/

QUADRO B2.c	**Calendario sessioni della Prova finale**

http://www.restauro.uniba.it

QUADRO B3	**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	Archeologia Classica *(modulo di PREISTORIA E PROTOSTORIA + ARCHEOLOGIA CLASSICA)* link	FIORIELLO CUSTODE, SILVIO, CARMELO	RU	6	48	

2.	CHIM/03	Anno di corso 1	Chimica generale e inorganica *(modulo di CHIMICA APPLICATA AI BBCC I)* link	TOMMASI IMMACOLATA CONCETTA	PA	6	52	
3.	CHIM/06	Anno di corso 1	Chimica organica *(modulo di CHIMICA APPLICATA AI BBCC I)* link	D'ACCOLTI LUCIA	RU	6	52	
4.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE link	DOCENTE FITTIZIO		6	12	
5.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE link	SCHIAVULLI LUIGI	PA	6	40	
6.	MAT/04	Anno di corso 1	MATEMATICA link	PISANI LORENZO	PA	6	52	
7.	GEO/06	Anno di corso 1	MINERALOGIA I link	GARAVELLI ANNA	RU	6	52	
8.	L-ANT/01	Anno di corso 1	Preistoria e protostoria *(modulo di PREISTORIA E PROTOSTORIA + ARCHEOLOGIA CLASSICA)* link	DOCENTE FITTIZIO		7	56	
9.	NN	Anno di corso 1	STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I CERAMICHE *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I CERAMICHE + TIROCINIO I)* link	DOCENTE FITTIZIO		9	225	
10.	NN	Anno di corso 1	STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I MATERIALI LAPIDEI *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I MATERIALI LAPIDEI + TIROCINIO I)* link	DOCENTE FITTIZIO		9	225	
11.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO I *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I CERAMICHE + TIROCINIO I)* link	DOCENTE FITTIZIO		6	150	
12.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIUO I *(modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I MATERIALI LAPIDEI + TIROCINIO I)* link	DOCENTE FITTIZIO		6	150	

QUADRO B4	**Aule**

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Aule a disposizione del Corso di Studi

QUADRO B4	**Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: laboratori ed aule informatiche a disposizione del corso

QUADRO B4	**Sale Studio**

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: sale studio a disposizione del corso

QUADRO B4	**Biblioteche**

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Biblioteche a disposizione del CdS

QUADRO B5	**Orientamento in ingresso**

06/06/2019

Gli studenti che volessero iscriversi alla Laurea in Conservazione e restauro dei Beni Culturali (LMR 02) troveranno tutte le informazioni riguardanti il nuovo Corso di Studi sul sito web.
Sarà data informazione della possibilità di iscriversi al nuovo Corso di Studi in Conservazione e restauro dei Beni Culturali dandone notizia tramite i principali quotidiani locali e nazionali e tramite social network.
Annualmente, nel periodo ottobre-novembre, si tiene un incontro con gli studenti delle scuole medie superiori al "Salone dello studente Campus Orienta", presso la Fiera del Levante durante il quale sono esposte le attività e le prospettive dei corsi di studio fra cui quello del Corso di Studio in Conservazione e restauro dei Beni Culturali (LMR 02); non sarà trascurata la possibilità di informare la futura utenza mediante la presentazione del Corso di Studi direttamente nelle scuole o invitando gruppi di classi delle scuole medie superiori a seguire Corsi di orientamento che periodicamente, durante la primavera, sono organizzati, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali per illustrarne agli studenti l'offerta formativa complessiva. Infine il 19 e 20 febbraio 2019 è stato organizzato dalla Scuola di Scienze e Tecnologie un incontro di informazione (Open Campus 2019) rivolto a tutti gli studenti della Città Metropolitana di Bari; in questo ambito il corso di Laurea in Conservazione e restauro dei Beni Culturali (LMR 02) ha potuto illustrare le peculiari caratteristiche del corso stesso integrando il tutto anche con visite guidate ai suoi

Laboratori, presenti nel Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali.

Descrizione link: Laurea in Conservazione e restauro dei Beni Culturali (LMR 02)
Link inserito: http://www.restauro.uniba.it/

QUADRO B5	**Orientamento e tutorato in itinere**

13/06/2019

Il tutorato in itinere è demandato ai singoli docenti del CdS, quale proprio compito istituzionale. Inoltre l'ateneo individua con appositi bandi degli studenti di dottorato che svolgano la funzione di tutor.
Attualmente tale servizio è reso particolarmente efficace tramite la realizzazione dei Laboratori di Restauro con aziende del settore con le quali si è sviluppata una efficiente collaborazione didattico-professionale atta a consolidare in itinere le esperienze lavorative degli studenti.
Ogni docente del CdS può fungere da tutor accademico, accompagnando lo studente sia nella fase di predisposizione del progetto di stage (in accordo con il tutor aziendale) sia nella valutazione finale.

QUADRO B5	**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

13/06/2019

Lo studente universitario può prevedere, durante il proprio corso di studi, tirocini formativi all'estero con strutture universitarie, di ricerca o più in generale del campo dei Beni Culturali; tali attività dovranno, di volta in volta, essere concordate con uno o più docenti del Corso di Studi ed autorizzate dal Consiglio. E' comunque possibile, ove non esistessero convenzioni a livello di ateneo, attivare convenzioni a livello di Dipartimento con aziende o istituzioni ospitanti. Per informazioni ulteriori contattare la Dr.ssa Girardi vittoria.girardi@uniba.it.

QUADRO B5	**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Per ora non vi sono accordi per la mobilità internazionale.

Nessun Ateneo

QUADRO B5	**Accompagnamento al lavoro**

06/06/2019

Attualmente il servizio che orienta al lavoro ed offre il supporto amministrativo per gli studenti che intendono svolgere un periodo di tirocinio o di stage presso aziende private o enti pubblici è centrale, operando a livello di Ateneo al fine di raggiungere più efficienti ed efficaci performance.
Ogni docente del CdS può fungere da tutor accademico, accompagnando lo studente sia nella fase di predisposizione del progetto di stage (in accordo con il tutor aziendale) sia nella valutazione finale.
L'Agenzia per il Placement offre un servizio a tutti gli studenti dell'Ateneo, ogni informazione utile è rinvenibile al link segnalato.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro
Link inserito: https://www.uniba.it/studenti/placement

QUADRO B5	**Eventuali altre iniziative**

06/06/2019

Eventuali altre iniziative, concordate con i rappresentanti degli studenti e con gli organi di controllo dell'Ateneo, saranno prese dal CCS in corso d'opera.

QUADRO B6	**Opinioni studenti**

26/09/2018

particolarmente elevato: fra un minimo di 88,4 ed un massimo di 100 con una media di 96,21, sensibilmente più alta di quella dell'intero Ateneo (87,41).
I dati sono consultabili sul un link dell'Ateneo.

Descrizione link: Valutazione della didattica: opinione degli studenti
Link inserito: http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign

QUADRO B7	**Opinioni dei laureati**

26/09/2018

Non vi sono ancora laureati.

QUADRO C1	**Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

26/09/2018

I dati di Ingresso, di percorso e di uscita sono reperibili al link:
https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2018/dati

Descrizione link: Dati di Ingresso, di percorso e di uscita
Link inserito: https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2018/dati

QUADRO C2	**Efficacia Esterna**

26/09/2018

Non vi sono dati disponibili

QUADRO C3	**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

26/09/2018

Non vi sono dati disponibili

QUADRO D1	**Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

10/06/2019

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) descrive le modalità attraverso cui gli organi governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ). Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Le modalità di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito Regolamento; nello svolgimento dei compiti attribuiti, PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità attraverso apposita pagina web, gestita dallo stesso PQA (Link https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita).

Descrizione link: Pagina web del Presidio della Qualità
Link inserito: https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Gestione della Qualit

QUADRO D2	**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

06/06/2019

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Struttura organizzativa del Gruppo QA del CdS

QUADRO D3	**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

06/06/2019

Prima dell'inizio dell'estate saranno organizzatie ed approntati i criteri e la commissione per le prove di ingresso che si svolgeranno secondo le indicazioni del DM 87/09; un'apposita commissione stilerà una graduatoria di merito in base all'esito delle prove. Le modalità di svolgimento dei test di verifica saranno approntate come da indicazioni ministeriali ed esposte sul sito web del Corso di Studi; saranno anche affisse nella bacheca del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali.

QUADRO D4	**Riesame annuale**

06/06/2019

Il CCS si avvale delle seguenti forme di valutazione dell'attività didattica:
- tramite rilevazione dell'opinione degli studenti attraverso la somministrazione di questionari erogati dal Presidio di qualità di Ateneo;
- tramite relazione annuale della Commissione paritetica;
- tramite rapporto del riesame annuale e ciclico che viene stilato dal Gruppo del Riesame.

QUADRO D5	**Progettazione del CdS**

06/06/2019

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Il documento descrive le motivazioni per l'attivazione del CdS e fornisce indicazioni sulle linee portanti della sua progettazione

QUADRO D6	**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lattivazione del Corso di Studio**

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: L'allegato documenta gli spazi e le attrezzature messe a disposizione del CdS dall'Universit degli Studi di Bari e dalle Soprintendenze in Convenzione

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004)
Nome del corso in inglese	Conservation and Restoration of Cultural Heritage
Classe	LMR/02 - Conservazione e restauro dei beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.restauro.uniba.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono

il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LAVIANO Rocco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Terra e Geoambientali
Altri dipartimenti	Chimica 'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate Interuniversitario di Fisica Studi Umanistici (DISUM)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ACQUAFREDDA	Pasquale	GEO/07	PA	1	Caratterizzante	1. PETROLOGIA E PETROGRAFIA I 2. PETROLOGIA E PETROGRAFIA II
2.	CURRI	Marialucia	CHIM/02	PO	1	Caratterizzante	1. CHIMICA FISICA
3.	D'ACCOLTI	Lucia	CHIM/06	RU	1	Base	1. Chimica organica

4.	ERAMO	Giacomo	GEO/09	RU	1	Caratterizzante	1. MINERALOGIA E PETROGRAFIA APPLICATA BBCC MOD. 2
5.	FIORIELLO	Custode, Silvio, Carmelo	L-ANT/07	RU	1	Base	1. Archeologia Classica
6.	GARAVELLI	Anna	GEO/06	RU	1	Base/Caratterizzante	1. MINERALOGIA II CORSO 2. MINERALOGIA I 3. MINERALOGIA I CORSO
7.	LAVIANO	Rocco	GEO/09	PA	1	Caratterizzante	1. MINERALOGIA E PETROGRAFIA APPLICATA BBCC MOD. 1
8.	MONNO	Alessandro	GEO/06	RU	1	Base/Caratterizzante	**Incarico didattico con SSD non corrispondente!**
9.	PINTO	Daniela	GEO/09	RU	1	Caratterizzante	1. MINERALOGIA E PETROGRAFIA APPLICATA BBCC MOD. 2
10.	SCHIAVULLI	Luigi	FIS/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. FISICA APPLICATA AI BBCC I
11.	SCRASCIA	Maria	BIO/19	RU	1	Caratterizzante	1. MICROBIOLOGIA GENERALE
12.	TOMMASI	Immacolata Concetta	CHIM/03	PA	1	Base	1. Chimica generale e inorganica

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Incarico didattico con SSD non corrispondente per MNNLSN60T05A662Z MONNO Alessandro

Figure specialistiche

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
ARMENISE	SIMONA	RMNSMN73P46A662B
DE TOMA	MARIA LUISA	DTMMLS77R51L328Y
LONGO	ELISABETTA	LNGLBT77L61L219E
DE LILLO	TIZIANA ELISABETTA	DLLTNL77A51F284Z
MARTINELLI	ANTONELLA	MRTNNL60E67A662K

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DELL'OLIO	EMANUELA	e.dellolio5@studenti.uniba.it	
DI COSMO	MARIA LETIZIA	m.dicosmo2@studenti.uniba.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DELL'OLIO	EMANUELA
GIRARDI	VITTORIA
LAVIANO	ROCCO
MONNO	ALESSANDRO
SCRASCIA	MARIA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SCHIAVULLI	Luigi		
ERAMO	Giacomo		
TOMMASI	Immacolata Concetta		
ACQUAFREDDA	Pasquale		
GARAVELLI	Anna		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 10
Requisiti per la programmazione locale	
La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 17/04/2019	
- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione	
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici	
- Sono presenti posti di studio personalizzati	
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo	

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI VIA ORABONA 4, 70125 BARI - BARI	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2019
Studenti previsti	10

Eventuali Curriculum

PFP1 Materiali Lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura	8016^2014^100-2014^1006
PFP4 Materiali e manufatti ceramici e vitrei; Materiali e manufatti in metallo e leghe	8016^2014^105-2014^1006

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	8016^2014^PDS0-2014^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Date delibere di riferimento

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	11/07/2014
Data di approvazione della struttura didattica	18/02/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/02/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/01/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2014

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 24 gennaio 2014, dopo approfondita discussione, esprime il seguente parere:
Il Nucleo rileva che gli obiettivi formativi qualificanti della classe e quelli specifici del corso, il percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi tramite i descrittori di Dublino, le codifiche ISTAT delle professioni descrivono adeguatamente le finalità del corso. I settori scientificodisciplinari dei diversi ambiti, sia delle attività di base che caratterizzanti e affini, delineano un coinvolgimento ampio e diversificato dei settori disciplinari specifici della formazione scientifica, storico-artistica, giuridica, economica, gestionale. La distribuzione dei crediti appare congrua in riferimento agli obiettivi del corso.
Il Nucleo di Valutazione, pertanto, esprime all'unanimità parere favorevole in merito alla proposta di istituzione del corso a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali classe LMR/02 (abilitante ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004), con contestuale disattivazione, per l'anno accademico 2014-2015, del CdS in Scienze per la Diagnostica e Conservazione dei Beni Culturali classe LM-11
Considerato, infine, che in data odierna è pervenuta una comunicazione con la quale l'ANVUR informa che ai sensi del Decreto Legislativo 19/2012, art. 8, comma 4, la relazione tecnico-illustrativa redatta dal Nucleo di Valutazione sui corsi di studio di nuova istituzione, è finalizzata alle procedure di accreditamento iniziale e che per questa ragione, tale relazione deve essere inserita nella SUA-CdS di riferimento entro il 5 marzo, il Nucleo si riserva di verificare, nella prossima riunione, la coerenza dell'istituendo corso con gli indicatori di accreditamento iniziale ai sensi del DM 47/2013, adeguato ed integrato dal DM 1059/2013.

Il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 21 febbraio 2014, in merito alla proposta di istituzione del corso a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali classe LMR/02 (abilitante ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004), preso atto di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 28 gennaio 2014, verificata la coerenza con gli indicatori di accreditamento iniziale ai sensi del D.M. n. 47/2013, adeguato ed integrato dal D.M. n. 1059/2013, conferma all'unanimità il parere favorevole, già espresso nella seduta del 24 gennaio u.s.
Si allega alla presente relazione tecnica un documento in pdf di verifica degli indicatori di accreditamento iniziale.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Documento di verifica degli indicatori di accreditamento iniziale

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 24 gennaio 2014, dopo approfondita discussione, esprime il seguente parere:
Il Nucleo rileva che gli obiettivi formativi qualificanti della classe e quelli specifici del corso, il percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi tramite i descrittori di Dublino, le codifiche ISTAT delle professioni descrivono adeguatamente le finalità del corso. I settori scientificodisciplinari dei diversi ambiti, sia delle attività di base che caratterizzanti e affini, delineano un coinvolgimento ampio e diversificato dei settori disciplinari specifici della formazione scientifica, storico-artistica, giuridica, economica, gestionale. La distribuzione dei crediti appare congrua in riferimento agli obiettivi del corso.
Il Nucleo di Valutazione, pertanto, esprime all'unanimità parere favorevole in merito alla proposta di istituzione del corso a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali classe LMR/02 (abilitante ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004), con contestuale disattivazione, per l'anno accademico 2014-2015, del CdS in Scienze per la Diagnostica e Conservazione dei Beni Culturali classe LM-11
Considerato, infine, che in data odierna è pervenuta una comunicazione con la quale l'ANVUR informa che ai sensi del Decreto Legislativo 19/2012, art. 8, comma 4, la relazione tecnico-illustrativa redatta dal Nucleo di Valutazione sui corsi di studio di nuova istituzione, è finalizzata alle procedure di accreditamento iniziale e che per questa ragione, tale relazione deve essere inserita nella SUA-CdS di riferimento entro il 5 marzo, il Nucleo si riserva di verificare, nella prossima riunione, la coerenza dell'istituendo corso con gli indicatori di accreditamento iniziale ai sensi del DM 47/2013, adeguato ed integrato dal DM 1059/2013.
Il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 21 febbraio 2014, in merito alla proposta di istituzione del corso a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali classe LMR/02 (abilitante ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004), preso atto di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 28 gennaio 2014, verificata la coerenza con gli indicatori di accreditamento iniziale ai sensi del D.M. n. 47/2013, adeguato ed integrato dal D.M. n. 1059/2013, conferma all'unanimità il parere favorevole, già espresso nella seduta del 24 gennaio u.s.

Si allega alla presente relazione tecnica un documento in pdf di verifica degli indicatori di accreditamento iniziale.

Sulla base della news del 3 maggio 2017 pubblicata sulla SUA-CdS, il Nucleo di Valutazione resta in attesa di conoscere le modalità di validazione entro il 15 marzo 2018.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento Puglia, nella riunione del 30.01.2014, dopo aver esaminato la proposta formulata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione del seguente nuovo corso di studio, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 47/2013 come integrato e modificato dal Decreto Ministeriale n. 1059/2013 nota ministeriale 213 dell'8.01.2014:
 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004)-classe LMR/02

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	021902780	**ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE** *semestrale*	L-ANT/08	Fittizio DOCENTE		48
2	2019	021906720	**Archeologia Classica** (modulo di PREISTORIA E PROTOSTORIA + ARCHEOLOGIA CLASSICA) *semestrale*	L-ANT/07	**Docente di riferimento** Custode, Silvio, Carmelo FIORIELLO *Ricercatore confermato*	L-ANT/07	48
3	2017	021900654	**CHIMICA ANALITICA** (modulo di CHIMICA APPLICATA AI BBCC II) *semestrale*	CHIM/01	Luigia SABBATINI *Professore Ordinario*	CHIM/01	52
4	2017	021900656	**CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI B.C.** (modulo di AMBIENTE E BENI CULTURALI) *semestrale*	CHIM/12	Annarosa MANGONE *Professore Associato (L. 240/10)*	CHIM/12	52
5	2017	021900657	**CHIMICA FISICA** (modulo di CHIMICA APPLICATA AI BBCC II) *semestrale*	CHIM/02	**Docente di riferimento** Marialucia CURRI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	CHIM/02	52
6	2019	021906723	**Chimica generale e inorganica** (modulo di CHIMICA APPLICATA AI BBCC I) *semestrale*	CHIM/03	**Docente di riferimento** Immacolata Concetta TOMMASI *Professore Associato confermato*	CHIM/03	52
7	2019	021906724	**Chimica organica** (modulo di CHIMICA APPLICATA AI BBCC I) *semestrale*	CHIM/06	**Docente di riferimento** Lucia D'ACCOLTI *Ricercatore confermato*	CHIM/06	52
			DISEGNO E RILIEVO		Fittizio		

8	2015	021900145	*semestrale*	ICAR/17	DOCENTE		48
9	2015	021900146	**ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE** *semestrale*	SECS-P/08	Fittizio DOCENTE		48
10	2018	021902781	**FISICA APPLICATA AI BBCC I** *semestrale*	FIS/07	**Docente di riferimento** Luigi SCHIAVULLI *Professore Associato confermato*	FIS/07	52
11	2019	021906725	**FISICA GENERALE** *semestrale*	FIS/01	**Docente di riferimento** Luigi SCHIAVULLI *Professore Associato confermato*	FIS/07	40
12	2019	021906725	**FISICA GENERALE** *semestrale*	FIS/01	Fittizio DOCENTE		12
13	2017	021900658	**FISICA TECNICA AMBIENTALE** (modulo di AMBIENTE E BENI CULTURALI) *semestrale*	ING-IND/11	Fittizio DOCENTE		52
14	2018	021902782	**GEOFISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI** *semestrale*	GEO/11	Gerardo ROMANO *Ricercatore confermato*	GEO/11	64
15	2018	021902783	**INFORMATICA** *semestrale*	INF/01	Enrichetta GENTILE *Ricercatore confermato*	INF/01	24
16	2018	021902783	**INFORMATICA** *semestrale*	INF/01	Filippo TANGORRA *Professore Associato confermato*	INF/01	28
17	2015	021900148	**LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI** *semestrale*	IUS/10	Fittizio DOCENTE		48
18	2018	021902784	**LINGUA INGLESE** *semestrale*	L-LIN/12	Fittizio DOCENTE		32
19	2019	021906726	**MATEMATICA** *semestrale*	MAT/04	Lorenzo PISANI *Professore Associato confermato*	MAT/05	52
			MICROBIOLOGIA		**Docente di riferimento**		

20	2016	021900381	**GENERALE** *semestrale*	BIO/19	Maria SCRASCIA *Ricercatore confermato*	BIO/19	48
21	2016	021900382	**MINERALOGIA E PETROGRAFIA APPLICATA BBCC MOD. 1** (modulo di MINERALOGIA E PETROGRAFIA APPLICATA BBCC) *semestrale*	GEO/09	**Docente di riferimento** Rocco LAVIANO *Professore Associato confermato*	GEO/09	56
22	2016	021906557	**MINERALOGIA E PETROGRAFIA APPLICATA BBCC MOD. 2** (modulo di MINERALOGIA E PETROGRAFIA APPLICATA BBCC) *semestrale*	GEO/09	**Docente di riferimento** Giacomo ERAMO *Ricercatore confermato*	GEO/09	44
23	2016	021906557	**MINERALOGIA E PETROGRAFIA APPLICATA BBCC MOD. 2** (modulo di MINERALOGIA E PETROGRAFIA APPLICATA BBCC) *semestrale*	GEO/09	**Docente di riferimento** Daniela PINTO *Ricercatore confermato*	GEO/09	12
24	2019	021907075	**MINERALOGIA I** *semestrale*	GEO/06	**Docente di riferimento** Anna GARAVELLI *Ricercatore confermato*	GEO/06	52
25	2018	021902785	**MINERALOGIA I CORSO** *semestrale*	GEO/06	**Docente di riferimento** Anna GARAVELLI *Ricercatore confermato*	GEO/06	52
26	2017	021900664	**MINERALOGIA II CORSO** *semestrale*	GEO/06	**Docente di riferimento** Anna GARAVELLI *Ricercatore confermato*	GEO/06	52
						GEO/06 **il settore di afferenza**	

27	2016	021900383	**MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA DEL RESTAURO** *semestrale*	L-ART/04	**Docente di riferimento** Alessandro MONNO *Ricercatore confermato*	**non lo stesso dell'attivit didattica: il professore non pu ricoprire l'incarico di docente di riferimento**		48
28	2018	021902786	**PETROLOGIA E PETROGRAFIA I** *semestrale*	GEO/07	**Docente di riferimento** Pasquale ACQUAFREDDA *Professore Associato confermato*	GEO/07		56
29	2017	021900665	**PETROLOGIA E PETROGRAFIA II** *semestrale*	GEO/07	**Docente di riferimento** Pasquale ACQUAFREDDA *Professore Associato confermato*	GEO/07		56
30	2019	021906727	**Preistoria e protostoria** (modulo di PREISTORIA E PROTOSTORIA + ARCHEOLOGIA CLASSICA) *semestrale*	L-ANT/01	Fittizio DOCENTE			56
31	2016	021900384	**RESTAURO** *semestrale*	ICAR/19	Fittizio DOCENTE			64
32	2015	021900149	**STORIA DELL'ARCHITETTURA** *semestrale*	ICAR/18	Fittizio DOCENTE			56
33	2017	021900670	**STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE** *semestrale*	L-ART/01	Rosanna BIANCO *Ricercatore confermato*	L-ART/01		48
34	2016	021900385	**STORIA DELL'ARTE MODERNA** *semestrale*	L-ART/02	Fittizio DOCENTE			48
35	2019	021907076	**STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I CERAMICHE** (modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I CERAMICHE + TIROCINIO I) *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE			225

36	2019	021907078	**STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I MATERIALI LAPIDEI** (modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I MATERIALI LAPIDEI + TIROCINIO I) *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE	225
37	2018	021902788	**STORIA E TECNICHE DI RESTAURO II MATERIALI LAPIDEI** (modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO II MATERIALI LAPIDEI + TIROCINIO II) *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE	300
38	2017	021900673	**STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III DIPINTI MURALI** (modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III DIPINTI MURALI + TIROCINIO III) *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE	300
39	2016	021900386	**STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV DIPINTI MURALI** (modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV DIPINTI MURALI + TIROCINIO IV) *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE	300
40	2015	021900152	**STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V MOSAICI** (modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V MOSAICI + TIROCINIO V) *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE	300
41	2019	021907080	**TIROCINIO I** (modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I CERAMICHE + TIROCINIO I) *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE	150

42	2018	021902790	**TIROCINIO II** (modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO II MATERIALI LAPIDEI + TIROCINIO II) *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE		150
43	2017	021900675	**TIROCINIO III** (modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO III DIPINTI MURALI + TIROCINIO III) *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE		150
44	2016	021900390	**TIROCINIO IV** (modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO IV DIPINTI MURALI + TIROCINIO IV) *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE		150
45	2015	021900155	**TIROCINIO V** (modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO V MOSAICI + TIROCINIO V) *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE		225
46	2019	021907081	**TIROCINIUO I** (modulo di STORIA E TECNICHE DI RESTAURO I MATERIALI LAPIDEI + TIROCINIO I) *annuale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE		150
						ore totali	4229

Offerta didattica programmata

Curriculum: PFP1 Materiali Lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	INF/01 Informatica *INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ICAR/17 Disegno *DISEGNO E RILIEVO (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GEO/06 Mineralogia *MINERALOGIA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* FIS/01 Fisica sperimentale *FISICA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* CHIM/06 Chimica organica *Chimica organica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* CHIM/03 Chimica generale ed inorganica *Chimica generale e inorganica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* BIO/01 Botanica generale *BIOLOGIA VEGETALE E BIODETERIORAMENTO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	42	42	36 - 48
Formazione storica e storico-artistica	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro *MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA DEL RESTAURO (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* L-ART/02 Storia dell'arte moderna *STORIA DELL'ARTE MODERNA (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* L-ART/01 Storia dell'arte medievale *STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale *ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* L-ANT/07 Archeologia classica	30	30	26 - 36

	Archeologia Classica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività di Base			72	62 - 84

Attività caratterizzanti	**settore**	**CFU Ins**	**CFU Off**	**CFU Rad**
Metodologie per la conservazione e il restauro	ICAR/19 Restauro *RESTAURO (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	8	8	8 - 8
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali *Mineralogia e petrografia applicata BBCC mod I (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *Mineralogia e petrografia applicata BBCC mod II (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	GEO/07 Petrologia e petrografia *PETROLOGIA E PETROGRAFIA I (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *PETROLOGIA E PETROGRAFIA II (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	GEO/06 Mineralogia *MINERALOGIA II CORSO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) *FISICA APPLICATA AI BBCC I (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	60	60	48 - 60
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali *Chimica dell'ambiente e dei BBCC (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	CHIM/02 Chimica fisica *Chimica fisica (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	CHIM/01 Chimica analitica *Chimica analitica (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	BIO/19 Microbiologia *MICROBIOLOGIA GENERALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali			
Beni culturali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria *Preistoria e protostoria (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl* ICAR/18 Storia dell'architettura *STORIA DELL'ARCHITETTURA (5 anno) - 7 CFU -*	14	14	14 - 14

	semestrale - obbl			
Formazione giuridica, economica e gestionale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese *ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* IUS/10 Diritto amministrativo *LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 82 (minimo da D.M. 58)				
Totale attività caratterizzanti			94	82 - 94

Attività affini	**settore**	**CFU Ins**	**CFU Off**	**CFU Rad**
Attività formative affini o integrative	GEO/11 Geofisica applicata *GEOFISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale *Fisica tecnica ambientale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MAT/04 Matematiche complementari *MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	20	20	12 - 30 min 12
Totale attività Affini			20	12 - 30

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		16	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dellarchitettura	90	0 - 90
	Arredi e strutture lignee	-	-
	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile	-	-
	Manufatti scolpiti in legno	-	-
	Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti	-	-
	Materiali e manufatti tessili e pelle	-	-
	Materiali e manufatti ceramici e vitrei	0	0 - 45
	Materiali e manufatti in metallo e leghe	0	0 - 45
	Materiale librario e archivistico	-	-
	Manufatti cartacei	-	-
	Materiale fotografico, cinematografico e		

	digitale	-	-
	Strumenti musicali	-	-
	Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		90	
Totale Altre Attività		114	114 - 204
CFU totali per il conseguimento del titolo		**300**	
CFU totali inseriti nel curriculum *PFP1 Materiali Lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura*:		300	270 - 412

Curriculum: PFP4 Materiali e manufatti ceramici e vitrei; Materiali e manufatti in metallo e leghe

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	INF/01 Informatica *INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ICAR/17 Disegno *DISEGNO E RILIEVO (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GEO/06 Mineralogia *MINERALOGIA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* FIS/01 Fisica sperimentale *FISICA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* CHIM/06 Chimica organica *Chimica organica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* CHIM/03 Chimica generale ed inorganica *Chimica generale e inorganica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* BIO/01 Botanica generale *BIOLOGIA VEGETALE E BIODETERIORAMENTO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro *MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA DEL RESTAURO (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* L-ART/02 Storia dell'arte moderna *STORIA DELL'ARTE MODERNA (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	42	42	36 - 48

Formazione storica e storico-artistica	L-ART/01 Storia dell'arte medievale *STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale *ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* L-ANT/07 Archeologia classica *Archeologia Classica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	30	30	26 - 36
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 50)			
Totale attività di Base			72	62 - 84

Attività caratterizzanti	**settore**	**CFU Ins**	**CFU Off**	**CFU Rad**
Metodologie per la conservazione e il restauro	ICAR/19 Restauro *RESTAURO (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali *Mineralogia e petrografia applicata BBCC mod I (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *Mineralogia e petrografia applicata BBCC mod II (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GEO/07 Petrologia e petrografia *PETROLOGIA E PETROGRAFIA I (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *PETROLOGIA E PETROGRAFIA II (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GEO/06 Mineralogia *MINERALOGIA II CORSO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	8	8	8 - 8
Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) *FISICA APPLICATA AI BBCC I (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali *Chimica dell'ambiente e dei BBCC (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* CHIM/02 Chimica fisica *Chimica fisica (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* CHIM/01 Chimica analitica *Chimica analitica (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* BIO/19 Microbiologia *MICROBIOLOGIA GENERALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	60	60	48 - 60

Beni culturali	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali L-ANT/01 Preistoria e protostoria *Preistoria e protostoria (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl* ICAR/18 Storia dell'architettura *STORIA DELL'ARCHITETTURA (5 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl*	14	14	14 - 14
Formazione giuridica, economica e gestionale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese *ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* IUS/10 Diritto amministrativo *LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 82 (minimo da D.M. 58)				
Totale attività caratterizzanti			94	82 - 94

Attività affini	**settore**	**CFU Ins**	**CFU Off**	**CFU Rad**
Attività formative affini o integrative	GEO/11 Geofisica applicata *GEOFISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale *Fisica tecnica ambientale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MAT/04 Matematiche complementari *MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	20	20	12 - 30 min 12
Totale attività Affini			20	12 - 30

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		16	
	Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dellarchitettura	0	0 - 90
	Arredi e strutture lignee	-	-
	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile	-	-
	Manufatti scolpiti in legno	-	-
	Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti	-	-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Materiali e manufatti tessili e pelle	-	-
	Materiali e manufatti ceramici e vitrei	45	0 - 45
	Materiali e manufatti in metallo e leghe	45	0 - 45
	Materiale librario e archivistico	-	-
	Manufatti cartacei	-	-
	Materiale fotografico, cinematografico e digitale	-	-
	Strumenti musicali	-	-
	Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		90	
Totale Altre Attività		114	114 - 204
CFU totali per il conseguimento del titolo		**300**	
CFU totali inseriti nel curriculum *PFP4 Materiali e manufatti ceramici e vitrei; Materiali e manufatti in metallo e leghe* :		300	270 - 412

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione scientifica	BIO/01 Botanica generale CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica FIS/01 Fisica sperimentale FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) GEO/06 Mineralogia ICAR/17 Disegno INF/01 Informatica	36	48	24
Formazione storica e storico-artistica	L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	26	36	26
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		62		

Totale Attività di Base	62 - 84

Attività caratterizzanti

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Metodologie per la conservazione e il restauro	ICAR/19 Restauro	8	8	8
Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali BIO/19 Microbiologia CHIM/01 Chimica analitica CHIM/02 Chimica fisica CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) GEO/06 Mineralogia GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	48	60	24
Beni culturali	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/01 Preistoria e protostoria	14	14	14
Formazione giuridica, economica e gestionale	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	12	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 58:		82		

Totale Attività Caratterizzanti	82 - 94

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	CHIM/02 - Chimica fisica CHIM/06 - Chimica organica GEO/11 - Geofisica applicata ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale MAT/04 - Matematiche complementari	12	30	12

Totale Attività Affini	12 - 30

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		16	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dellarchitettura	0	90
	Arredi e strutture lignee	-	-
	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile	-	-
	Manufatti scolpiti in legno	-	-
	Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti	-	-
	Materiali e manufatti tessili e pelle	-	-
	Materiali e manufatti ceramici e vitrei	0	45
	Materiali e manufatti in metallo e leghe	0	45
	Materiale librario e archivistico	-	-
	Manufatti cartacei	-	-
	Materiale fotografico, cinematografico e digitale	-	-
	Strumenti musicali	-	-
	Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		90	

Totale Altre Attività	114 - 204

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	270 - 412

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RaD

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RaD

Note relative alle attività di base

RaD

il discente dovrà acquisire una solida competenza di base relativa a tutti gli interventi connessi con il patrimonio culturale, mobile e immobile. A uno studio frontale, che prevede l'acquisizione di conoscenze di base nel campo dell'archeologia, della storia, della storia dell'arte, della storia dell'architettura, della fisica, della chimica, della biologia, si affiancherà un'articolata attività di apprendimento pratico che, oltre a svilupparsi nei laboratori allestiti nella struttura per le competenze da acquisire nella diagnostica dei BBCC, potrà esplicarsi presso Enti e Istituzioni preposte alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio (laboratori e uffici di Soprintendenza, strutture museali, siti archeologici e/o architettonici).

Note relative alle altre attività

RaD

Il corso, al fine di completare la preparazione culturale, è costruito in modo da fornire allo studente olre ad una solida base teorica ed alle conoscenze di carattere tecnico-scientifico, conoscenze proprie dell'attività di conservazione e restauro di manufatti previste dal decreto interministeriale.
Le abilità pratiche vengono acquisite mediante 90 CFU sviluppati nei laboratori delle Soprintendenze e nei cantieri autorizzati dalle Soprintendenze e dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali , per un totale di 2250 ore che rappresentano il 55% dell'insegnamento complessivo, senza contare le 300 ore destinate al laboratorio di tesi.
Inoltre verrà acquisita dallo studente la conoscenza della lingua Inglese.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

RaD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : ING-IND/11)
(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : CHIM/02 , CHIM/06)

L'inserimento del settore MAT/04 è motivato dalla convinzione che esso sia propedeutico dell'apprendimento delle discipline tecnico-scientifiche previste dall'ordinamento didattico ministeriale.
L'inserimento del settore GEO/11 è motivato dalal presenza di specifiche competenze nel Dipartimento di riferimento del corso di studi, particolarmente utili nel campo della diagnostica dei BBCC.
I settori CHIM/02, CHIM/06 e ING-IND/11 vengono inseriti fra le attività affini ed integrative in quanto, per alcuni insegnamenti, rappresenteranno moduli di attività di laboratorio che integrano attività formativa di base o caratterizzante.

Note relative alle attività caratterizzanti

Il corso, al fine di una adeguata preparazione culturale, è costruito in modo da fornire allo studente oltre ad una solida base teorica, tutte le conoscenze ed approfondimenti in ambito tecnico-scientifico, in ambito teorico-metodologico dei beni culturali e finalizzate alla conservazione e restauro, nonchè nelll'ambito di formazione giuridica, economica e gestionale.